

VI 224

Villa Rutilio, Rossi,  
Comune di Dueville,  
detta "Ca' dei Volti"

*Comune:* Dueville

*Frazione:* Povolaro

Via Molinetto, 3 / 5

Irvv 00001766

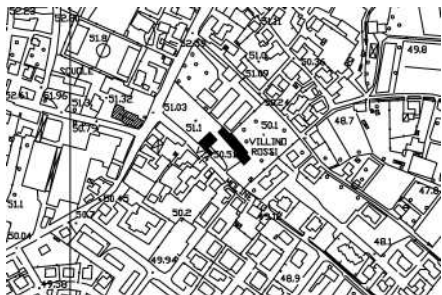
Ctr 103 SE

*Vincolo:* L. 1089 / 1939

*Decreto:* 1983 / 07 / 18

*Dati catastali:* f. 2, sez. b, m. 181 / 182

/ 183 / 802



Sorge nel centro dell'abitato, introdotta a meridione da un ampio cortile, delimitato da una recinzione in ciottoli e laterizi, al quale rivolge il prospetto principale. È affiancata a occidente da un lungo corpo di fabbrica che si eleva, in posizione arretrata, su due piani scanditi dal ritmo uniforme di fori quadrati; mentre una barchessa, forata da cinque archi su pilastri, è impreziosita da un rilievo, incassato nel muro, raffigurante san Martino, chiude il versante occidentale della corte.

Il corpo padronale, elevato su due piani, presenta una copertura a padiglione e la facciata principale

completamente aperta da un portico di cinque archi a tutto sesto, cui se ne aggiungono altri due nei fianchi, impostati su tozze colonne tuscaniche, e da una bassa loggia scandita da colonnine, anch'esse tuscaniche, reggenti un architrave ligneo. Il retro, che non presenta elementi di rilievo, è ostruito da due strutture addossatesi in un tempo imprecisato, una delle quali contiene le scale, qui spostate dalla posizione originaria.

Gli interni si suddividono, al pianterreno e primo piano, in tre sale di uguali dimensioni, delle quali la centrale del piano superiore presenta una volta a pa-



## DUEVILLE

diglione, mentre quella inferiore travature.

Il restauro in corso, oltre a liberare gli intercolumni laterali della loggia, ha portato alla luce, nella sala centrale inferiore, alcuni frammenti di due diversi strati di decorazioni a fresco: il più antico è a motivi floreali di rose rosse e delicati fiori rosa su fondo bianco, mentre il secondo, probabilmente tardo cinquecentesco, o d'inizio Seicento, lascia intuire cornici ed elementi architettonici.

Il complesso, ascrivibile al Cinquecento, è sorto forse su preesistenze quattrocentesche, come sembrerebbe indicare lo strato più antico di affreschi. Esso è raffigurato, con la denominazione "Ca' di Volti", in una mappa del 1701 (Povolo 1985) come possedimento della famiglia Rutilio. Al tempo era privo della barchessa e di parte del corpo di fabbrica occidentale, che risultano pertanto posteriori. Si ignorano i successivi passaggi di proprietà; è noto solo che nel Novecento è stato ridotto a casa colonica dalla famiglia Rossi di Schio, e che, acquistato dal Comune di Dueville, ospita ora, nei rustici, la biblioteca di quartiere.

*Particolare degli affreschi della sala a pianterreno (S.V.)*

*Barchessa che delimita il cortile a occidente (S.V.)*

